

Geografia delle certose: Espansione dell'ordine certosino

James Hogg*

Il santo Brunone¹ non ebbe affatto l'intenzione di fondare un ordine quando venne nelle montagne di Chartreuse a nord di Grenoble in Francia nella primavera del 1084. Come tante altre persone spirituali in quei tempi cercò un luogo lontano degli uomini per menare la vita solitaria con i suoi sei compagni. Nell'inverno di 1089-90 venne un messaggero del Papa Urbano II per chiamare su antiguo maestro alla corte papale per aiutarle con su consiglio negli tempi molto difficile per il Papa al confronto con un antipapa. Bruno non fu felice alla corte papale ed ottenne permesso per ritirarsi in Calabria, dove fondò un seconda certosa nel 1090 presso Serra San Bruno. Il Santo morì là il 6 ottobre 1101.

Questa seconda certosa prese un sviluppo divergente a quella della Gran Certosa dopo la morte del Santo e nel 1197 fu trasformata in una abbazia cisterciense fin al 1514, quando i certosini repressero gli edifici.

Bruno non scrisse una regola e la storia certosina nel primo secolo è abbastanza scura.² Circa 1127 Guigo I, il cinque priore della Gran Certosa, compilò le *Consuetudini della Certosa*³ dell'osservanza quotidiana per gli eremiti di Portes, San Sulpice e Meyriat, ma dicendo che la compilazione non conteneva niente originale, perché tutti si trovano nelle fonti autentiche. Nel 1140 o 1141 il Priore Antelmo chiamò il primo capitolo generale, ma solamente la metà dei priori vennero. Sotto Basilio, quando si riprese il capitolo generale circa 1155 tredici dei quattordici priori assistettero. Dopo si tenne il capitolo generale tutti gli anni fin alla rivoluzione francese.⁴

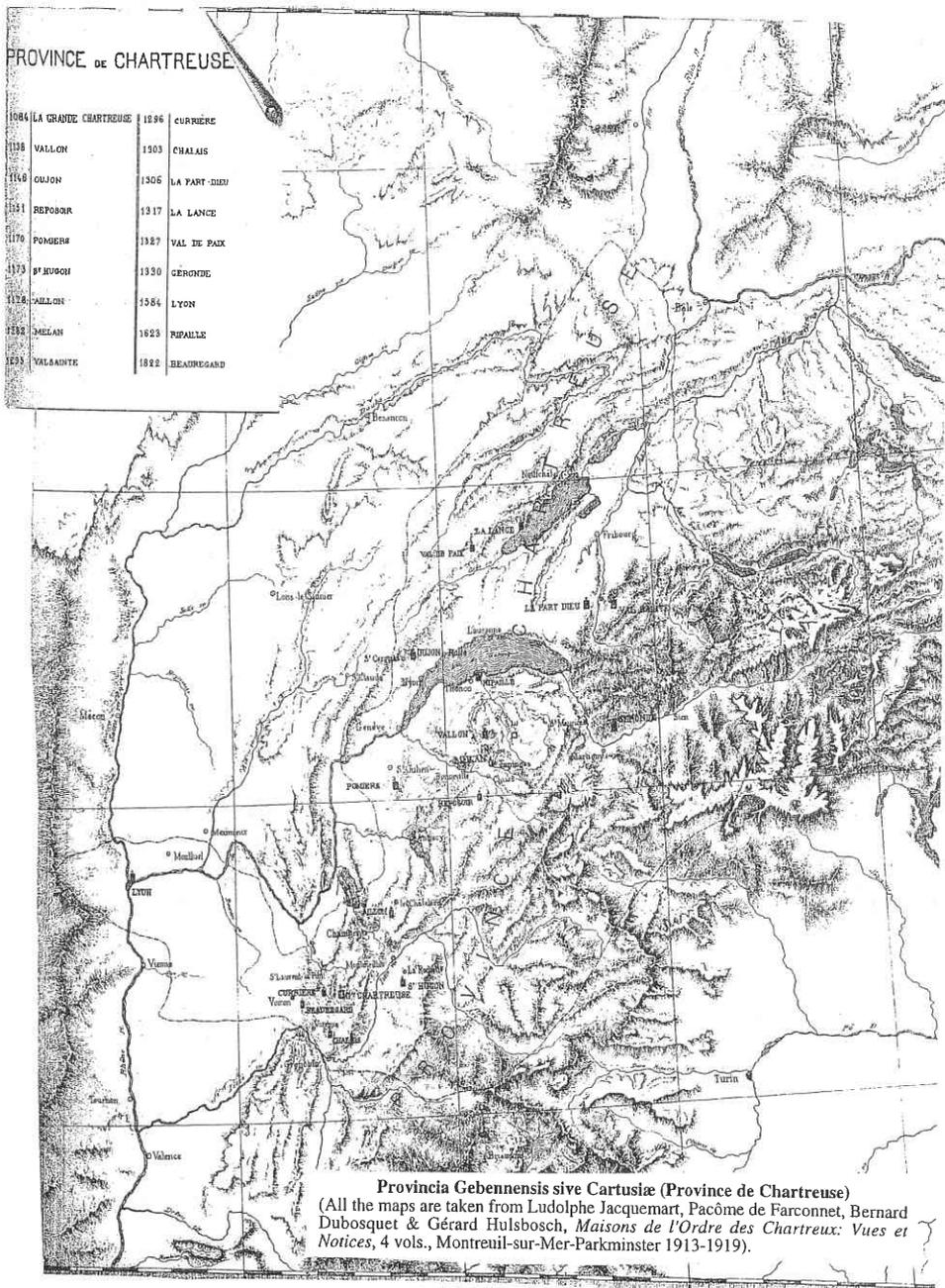
* The author wishes to thank Giovanna Leoncini, who graciously made substantial adjustments to my very defective Italian.

¹Per la vita del santo mal conosciuta cfr. Andre Ravier, *San Bruno, primo eremita di Certosa*, Milano 1970, Giorgio Papàsogli, *Bruno, il santo della certosa*, Roma 1991, e Gerardo Posada, *San Bruno, maestro e padre di monaci*, Roma 1998.

²Cfr. Adelindo Giuliana, *La formazione dell'identità certosina (1084-1155)*, *Analecta Cartusiana* 155 (2002), dove il autore esamina tutte le fonti con grande acutezza.

³Cfr. Un Chartreux [Maurice Laporte], *Guigues Ier Prieur de Chartreuse: Coutumes de Chartreuse, Sources Chrétiennes* 313, Paris 1984.

⁴Per l'informazione basica sull'ordine cfr. Una Monaca Certosina, "Certosine", DIP 2 (Roma 1973), 772-782, Un Certosino, "Certosini", *ibid.*, 782-802, J. Dubois OSB, "Osservazioni critiche nel quadro della storia monastica generale", *ibid.*, 802-821, F. Macalli, "Architettura dei Certosini", *ibid.*, 821-838 (alcuni sbagli).



Fuori di Francia¹ e Calabria² la prima certosa in Svizzera fu fondata nel 1146, in Slovenia nel 1160, in Svezia nel 1162, in Spagna in 1163³, in Inghilterra nel 1178, in Irlanda nel 1279, in Ungheria nel 1300, in Austria nel 1313, in Czeho nel 1340. in Polonia nel 1360, in Scozia nel 1430, in Portogallo nel 1587, negli Stati Uniti nel 1971, nel Brasile nel 1984, e nel Argentina nel 1997.

Prima della Riforma erano 196 certose in tutta Europa, ma 46 case furono soppresse per i riformatori.⁴ In tutto furono circa 282 fondazioni fin a oggi: 102 in Francia, 47 in Italia, 33 in Germania, 22 in Spagna, 17 in Belgio, 3 in Austria, 4 in Slovenia, 11 in Inghilterra, 10 in Svizzera, 9 in Olanda, 2 in Ungheria, 6 in Czeho, 2 in Slovakia, 4 in Polonia, 1 in Romania, 1 in Russia bianca, 2 in Portogallo, 2 Svezia, 1 in Irlanda, 1 in Scozia, 1 negli Stati Uniti, 1 nel Brasile, e 1 nell'Argentina.

Da 1084 a 1100 fu solamente due certose. Da 1100 fin a 1200 si fece 36 nove fondazioni; da 1200 a 1300 ancora 33; da 1301 a 1400 105 di più; da 1400 a 1500 45. Dopo la Riforma il ritmo di fondazioni diminuì notevolmente: da 1501 a 1600 18; da 1601 a 1700 21; da 1701 a 1800 nessuna; da 1801 a 1900 6; e dopo 1901 12.

Dopo la Riforma era un'epoca tranquilla, ma circa 1782 l'imperatore austriaco Giuseppe II fece sopprimere tutte le 23 certose in i suoi territori come inutili per il bene della società. Durante la Rivoluzione francese 82 certose furono chiuse ed il imperatore Napoleone I sopprimi 32 di più. 16 certose in Portogallo e Spagna cadere vittime delle ammistrazioni liberali di quelli paesi negli anni 1834-35. Poco dopo 13 certose in Italia furono convertite in musei o fu destinate ad una nuova utilizzazione

Visto che una fondazione certosina ebbe bisogno di una dotazione sufficiente per sostenere la comunità religiosa e che gli edifici essenziali dovettero essere costruite, necessitò il permesso del capitolo generale per accettare una nuova certosa. Nei primi secoli le certose si trovarono lontana degli luoghi abitati, come Monte Benedetto, Casotto, Pesio, Monbracco, o Trisulti in Italia. Più tarde si accettarono certose vicine alle città come Vauvert presso Parigi, Colonia, Strasburgo, Napoli, Bologna o Ferrara, dove fu più facile trovare fondatori per dare il capitale necessario.

Ogni certosa dovette essere visitata per Visitatori nominati per il Capitolo Generale, dove i priori ogni anni dovettero offrire la sua dimissione, in ritmo biennale per controllare l'osservanza ed investigare

¹Per la bibliografia dell'ordine v. Augustin Devaux e Gabriel van Dijck, *Nouvelle Bibliographie Cartusienne*, in corso di stampa 2002, dove si trova molte pubblicazioni sulle case dell'ordine. Nella collona *Analecta Cartusiana* (Università di Salsburgo 1970-) ci sono anche molti studi sopra le case.

²L'indicazione del paese riferisce alle frontiere presenti, che erano sovente differenti nei secoli più antichi.

³ Autori antichi dicono che la Certosa di Scala Dei presso Tarragona fu fondata nel 1163, ma la critica moderna tiene circa 1193 come probabile.

⁴Tutte le cifre sono approssimative, perché quando una certosa fu trasferito in un otro luogo talvolta gli storici numerano quella di novo, talvolta non. Anche le fondazioni non riuscite sono problematiche.



Provincia Provinciæ (Province de Provence)

lo stato economico della casa. Per facilitare questo, le case furono divise in diciotto provincie in corso dei secoli.¹

I. Provincia Gebennensis sive Cartusiae²

(eretta 1301)

1 Grande Chartreuse (Francia)	1084-
2 Vallon (Francia)	1138-1536
3 Oujon (Svizzera)	1146-1536
4 Reposoir (Francia)	1151-1901
5 Pomiers (Francia)	1170-1793
6 Val St-Hugon (Francia)	1173-1793
7 Aillon (Francia)	1178-1793
8 <i>Mélan</i> (Francia)	1282-1793
9 Valsainte (Svizzera)	1295-
10 Currière (Francia)	1296-1790
11 Chalais (Francia)	1306-1793
12 La Part Dieu (Svizzera)	1306-1848
13 La Lance (Svizzera)	1317-1538
14 Val de Paix (Svizzera)	1327-1332
15 Géronde (Svizzera)	1330-1349
16 Lyon (Francia)	1623-1793
17 Ripaille (Francia)	1623-1793
18 <i>Beauregard</i> ³ (Francia)	1822-1980

II. Provincia Provinciae

(eretta 1301)

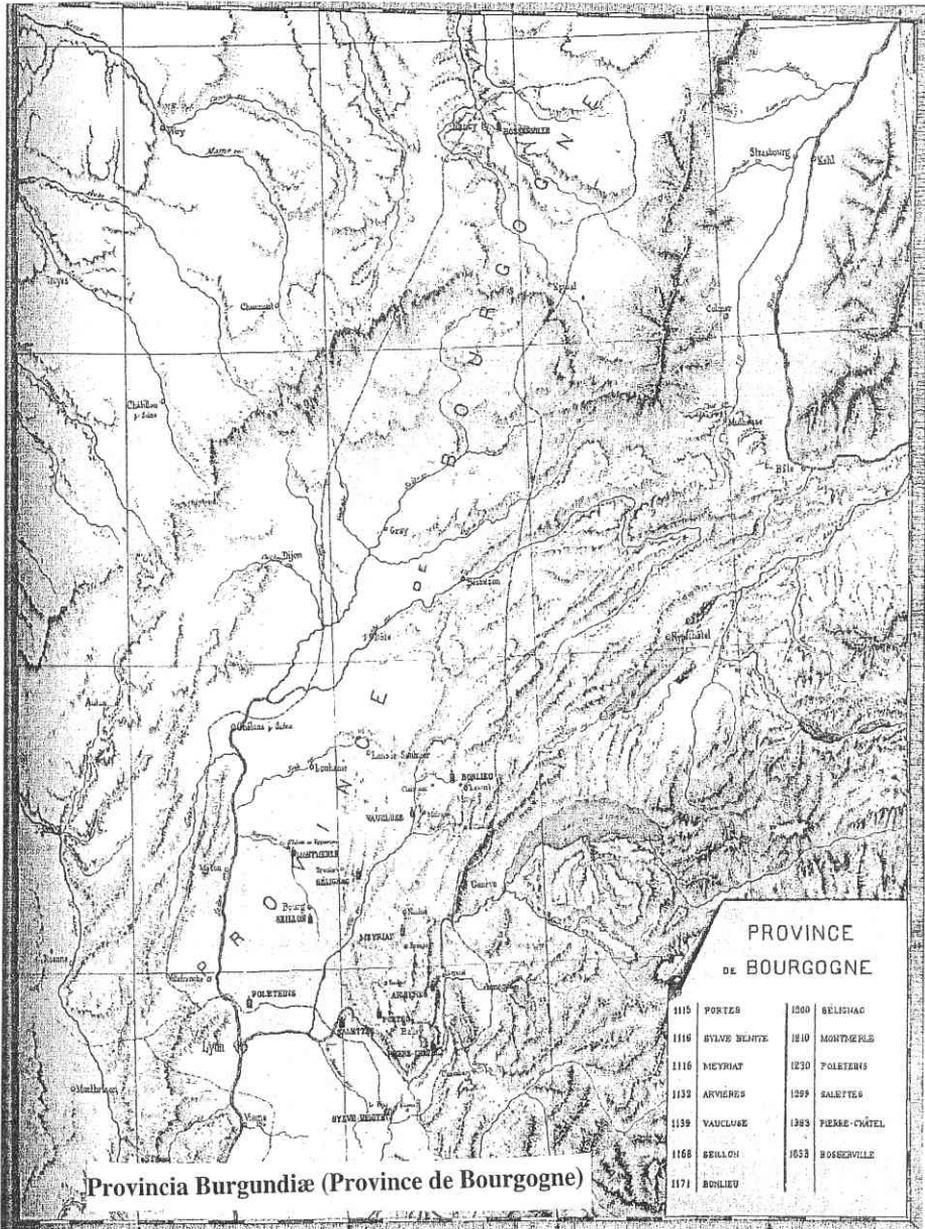
19 Durbon (Francia)	1116-1790
20 Les Écouges (Francia)	1116-1422
21 Montrieux (Francia)	1137-
22 Val-Ste-Marie (Francia)	1144-1791
23 <i>St-André de Ramières</i> ⁴ (Francia)	1145-1228
24 La Verne (Francia)	1170-1790
25 <i>Bertaud</i> ⁵ (Francia)	1188-1446
26 Valbonne (Francia)	1203-1901

¹Dopo la Rivoluzione francese si ebbe suscitato nel 1839 solamente le provincie di Francia e d'Italia. Nel 1872 si sopprimi la Provincia d'Italia e si dividè la Provincia di Francia in due. Nel 1904 dopo le soppressioni in Francia furono solamente le Provincie di Francia e d'Italia, di novo costituita. Nel 1949 si aggiunò la Provincia di Spagna. Durante i secoli alcune certose furono trasferite a otre provincie.

²Le certose femminile sono scritte in corsivo. Le date di fondazione sono sovente approssimativo, perché gli autori danno talvolta la data quando i primi monaci sono venuti, talvolta la data quando la certosa fu ufficialmente incorporata nell'ordine per il capitolo generale. La data della ultima soppressione è data per le certose che non esistono più come certose. Per le certose si serve del nome più corrente. Per le città straniere si dà l'ortografia italiana solamente per i luoghi ben conosciuti.

³Le monache furono trasferite a Reillianne nel 1980, v. il numero 36.

⁴St-André de Ramières non era veramente una certosa. Si fa menzione delle certosine come associate all'ordine per la primera volta negli Statuti del Priore Bernardo, *De Reformatione*, 1248. Le monache di St-André de Ramières furono trasferite a Prébayon nel 1228, v. il numero 27.



⁵Lc monache furono trasferite nell'anno 1446 alla certosa di Durbon, dove vivono fin all'anno 1610 negli edifici esteriori della certosa.

27 <i>Prébayon</i> (Francia)	1228 ¹ -1336
28 <i>Prémol</i> (Francia)	1234-1790
29 <i>Parménie</i> (Francia)	1259-1391
30 <i>Celle-Roubaud</i> (Francia)	1260-1419
31 <i>Eymeu</i> (Francia)	1300-1310
32 Bonpas (Francia)	1318-1790
33 Villeneuve-lès-Avignon (Francia)	1356-1792
34 Aix (Francia)	1625-1790
35 Marseille (Francia)	1633-1790
36 <i>Reillanne</i> (Francia)	1980-

III. Provincia Burgundiæ

(eretta 1301)

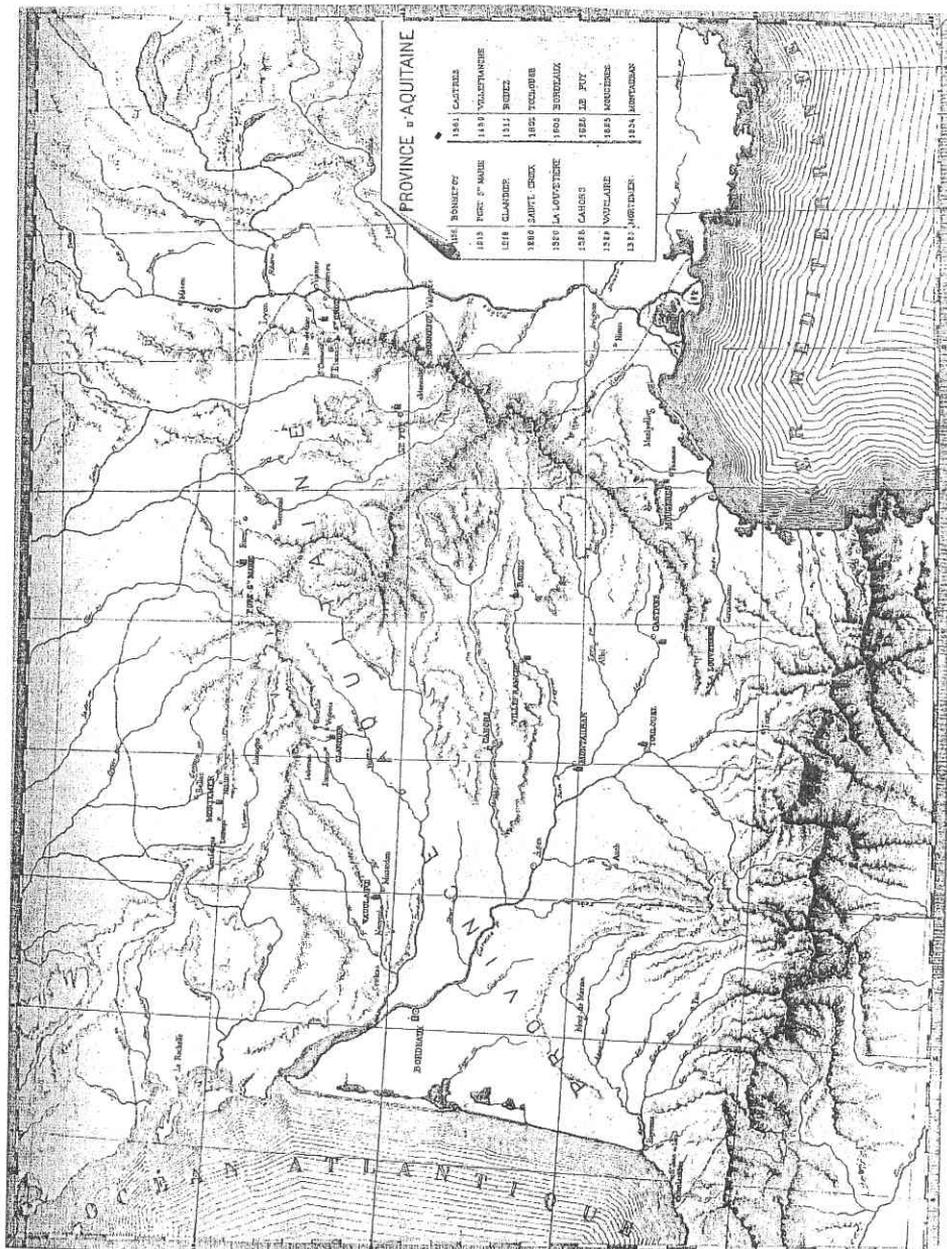
37 Portes (Francia)	1115-
38 Sylve-Bénite (Francia)	1116-1792
39 Meyriat (Francia)	1116-1790
40 Arvières (Francia)	1132-1791
41 Vaucluse (Francia)	1139-1790
42 Seillon (Francia)	1168-1790
43 Bonlieu (Francia)	1171-1790
44 Sélignac (Francia)	1200-2001
45 Montmerle (Francia)	1210-1790
46 <i>Poleteins</i> (Francia)	1230-1605
47 <i>Salettes</i> (Francia)	1299-1792
48 Pierre-Châtel (Francia)	1383-1790
49 Bosserville presso Nancy (Francia)	1632-1901

IV. Provincia Aquitaniae

(eretta 1369)

50 Bonnefoy (Francia)	1156-1790
51 Port-Ste-Marie (Francia)	1219-1790
52 Glandier (Francia)	1219-1901
53 Sainte-Croix en Jarez (Francia)	1280-1790
54 La Louvetière (Francia)	1320-1427
55 Cahors (Francia)	1328-1790
56 Vauclaire (Francia)	1328-1901
57 Mortemer (Francia)	1335-1413
58 Castres (Francia)	1362-1790
59 Villefranche-de-Rouergue (Francia)	1450-1790
60 Rodez (Francia)	1511-1790
61 Toulouse (Francia)	1600-1790
62 Bordeaux (Francia)	1605-1790
63 Le Puy (Francia)	1628-1790
64 Mougères (Francia)	1825-1977

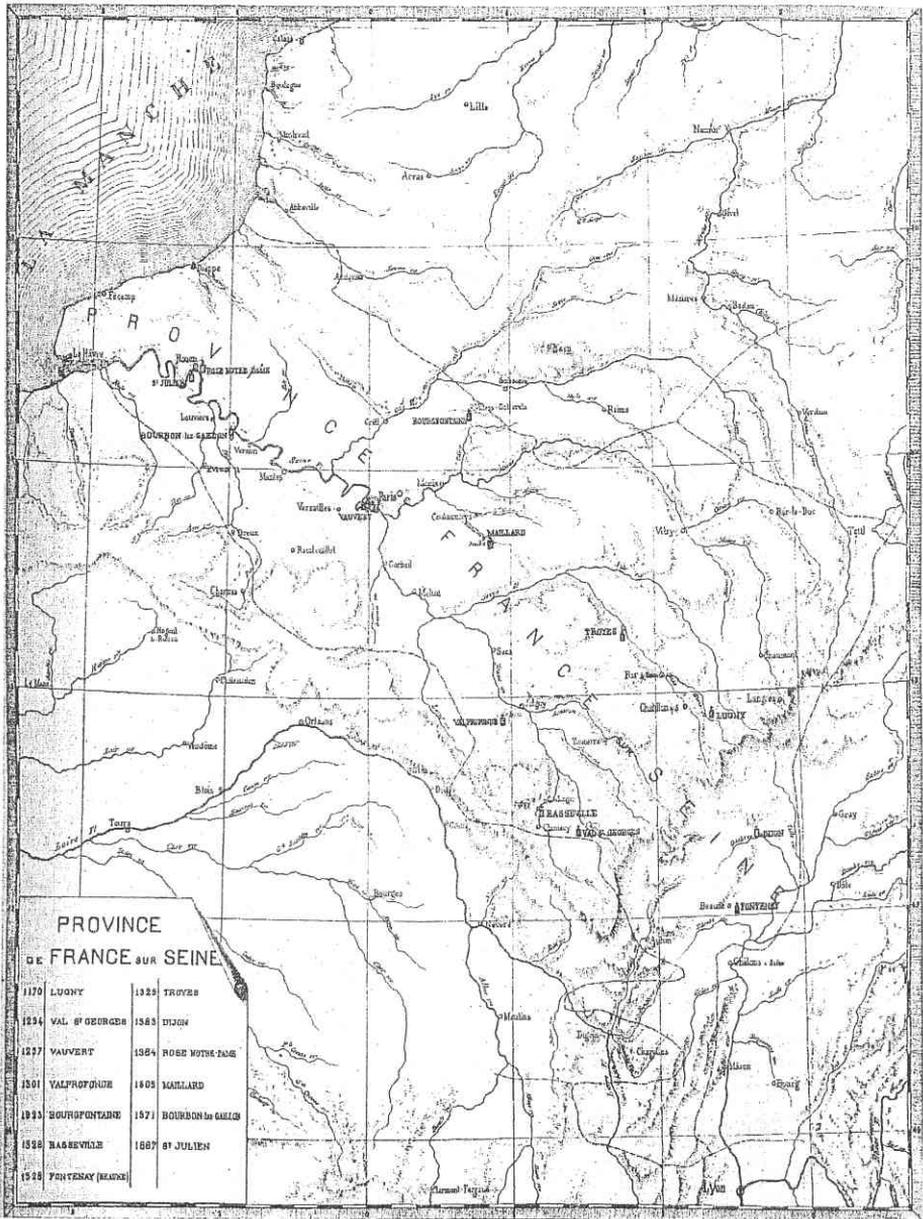
¹Probabilmente le monache non furono ancora riconosciute come certosine nel 1228.



Provincia Aquitaniæ (Province d'Aquitaine)



Provincia Franciæ ad Ligerim (Province de France sur Loire)



Provincia Franciæ ad Sequanam (Province de France sur Seine)

65 <i>Montauban</i> ¹ (Francia)	1854-1903
66 <i>Nonenque</i> (Francia)	1928-

V. Provincia Franciæ ad Ligerim
(eretta 1701)

67 Val Dieu (Francia)	1170-1790
68 Liget (Francia)	1178-1790
69 Apponay (Francia)	1209-1790
70 Bellary (Francia)	1209-1790
71 Val d'Esperance (Francia)	1229-1233 ²
72 Le Parc (Francia)	1235-1790
73 Oyron (Francia)	1396-1446
74 Nantes in Bretagna (Francia)	1446-1790
75 Auray in Bretagna (Francia)	1480-1790
76 Orléans (Francia)	1621-1790
77 Moulins (Francia)	1623-1790

VI. Provincia Franciæ ad Sequanam
(eretta 1701)

78 Lugny (Francia)	1170-1790
79 Val St-Georges (Francia)	1234-1790
80 Vauvert presso Parigi (Francia)	1257-1792
81 Valprofonde (Francia)	1301-1790
82 Bourg-Fontaine (Francia)	1323-1790
83 Basseville (Francia)	1328-1790
84 Troyes ³ (Francia)	1331-1620
85 Beaune presso Fontenay (Francia)	1332-1790
86 Dijon (Francia)	1383-1790
87 Rose-Notre-Dame presso Rouen ⁴ (Francia)	1384-1667
88 Maillard (Francia)	1503-1520
89 Bourbon-lez-Gaillon (Francia)	1571-1790
90 Largentière presso Troyes (Francia)	1620-1790
91 St. Julien presso Rouen (Francia)	1667-1790

VII. Provincia Picardiæ
(eretta 1332)⁵

92 Mont-Dieu (Francia)	1136-1790
93 Val-St-Pierre (Francia)	1140-1790

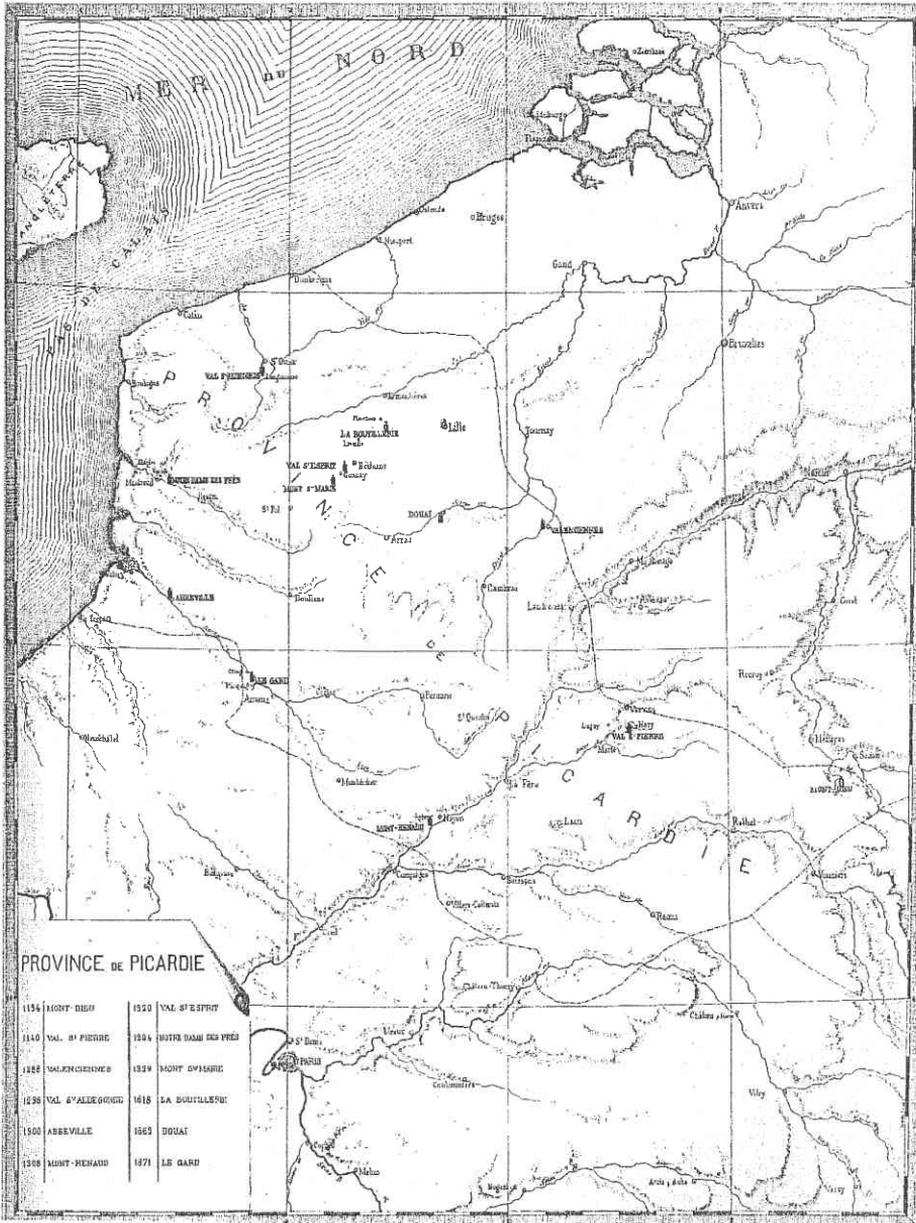
¹Le monache furono trasferite a Riva di Pinerolo, v. il numero 228.

²La fondazione era abbandonata verso 1233.

³I monaci furono trasferiti a Largentière nel 1620, v. il numero 90.

⁴I monaci furono trasferito a St-Julien presso Rouen nel 1667, v. il numero 91.

⁵Nel 1411 la Provincia Picardiæ fu divisa in Provincia Picardiæpropinquioris e Provincia Picardiæ remotioris. Nel 1474 la Provincia Picardiæ remotioris fu chiamata Provincia Teutoniæ.



Provincia Picardiae (Province de Picardie)

94 Valenciennes (Francia)	1288-1566, 1575-1790 ¹
95 Val Sainte Aldegonde presso Saint-Omer (Francia)	1299-1792
96 Abbeville (Francia)	1300-1790
97 Mont-Renaud presso Noyon (Francia)	1308-1790
98 Val-St-Esprit presso Gosnay (Francia)	1320-1790
99 Montreuil-sur-Mer (Francia)	1324-1901
100 <i>Mont-Sainte-Marie</i> presso Gosnay (Francia)	1329-1790
101 Tournai (Belgio)	1376-1783
102 La Boutillerie (Francia)	1618-1790
103 Douai (Francia)	1662-1790
104 <i>Le Gard</i> ² (Francia)	1871-1906

VIII. Provincia Teutoniae

(eretta 1474)

105 La Chapelle presso Herne (Belgio)	1314-1783
106 Brugge (Belgio)	1318-1783
107 Kiel presso Antwerpen ³ (Belgio)	1323-1542
108 Bois-St-Martin presso Gent (Belgio)	1328-1783
109 Geraardsbergen (Belgio)	1328-1783
110 Diest (Belgio)	1328-1794
111 Gertruidenberg (Olanda)	1331-1573
112 Monichusen presso Arnhem (Olanda)	1340-1585
113 Cadsant ⁴ (Belgio)	1348-1385
114 <i>Brugge</i> (Belgio)	1348-1783
115 Liège (Belgio)	1357-1794
116 Utrecht ((Olanda)	1391-1580
117 Amsterdam (Olanda)	1393-1578
118 Zierikzee (Olanda)	1434-1572
119 Scheut ⁵ (Belgio)	1454-1578
120 Bois-Le-Duc ⁶ (= 's-Hertogenbosch) (Olanda)	1466-1578
121 Delft (Olanda)	1471-1572
122 Campen (Olanda)	1484-1580
123 Lovanio (Belgio)	1491-1783
124 Lier (Belgio)	1544-1783
125 Bruxelles (Belgio)	1585-1783
126 Anversa (Belgio)	1623-1783
127 Nieuwpoort (Belgio)	1626-1783

¹Nel 1566 la certosa fu abbandonata e nel 1575 fondata di nuovo in un luogo vicino.

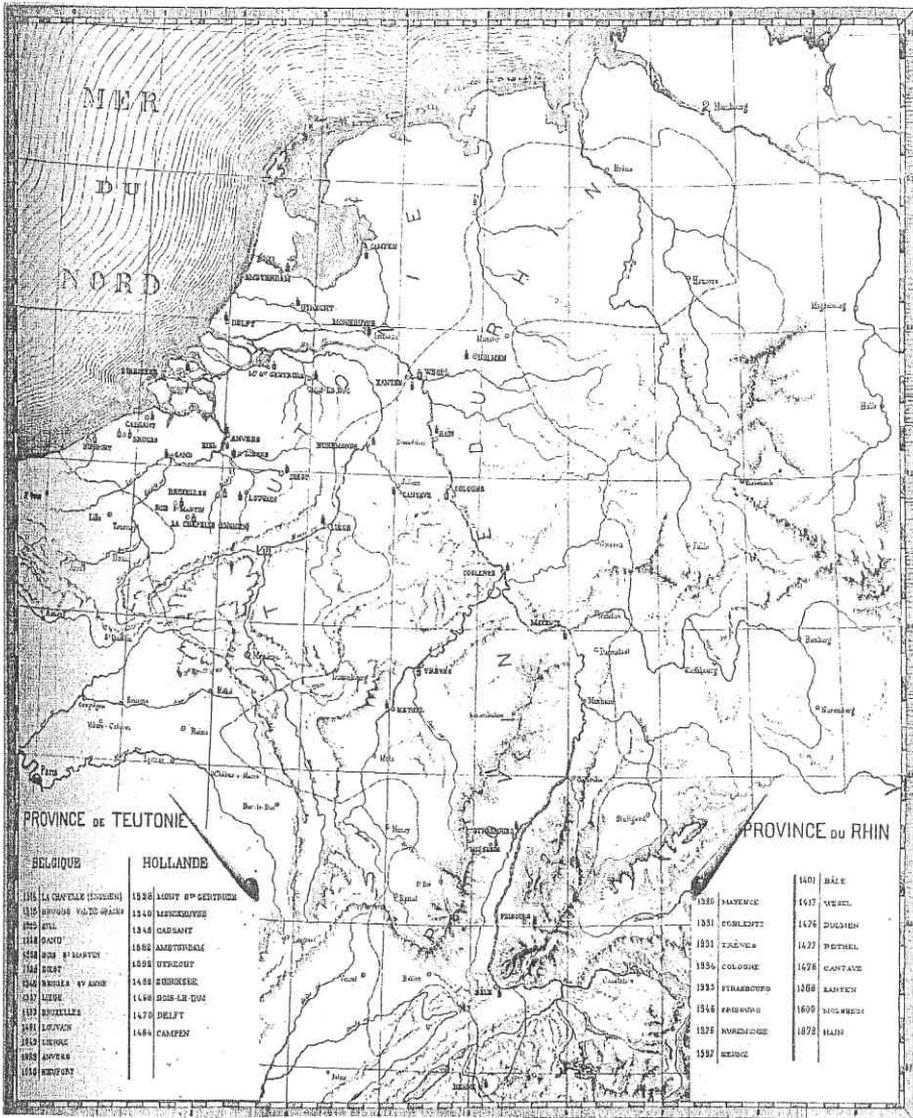
²Le monache furono trasferite a Burdinne in Belgio, v. il numero 128.

³I monaci furono trasferiti a Lier nel 1544.

⁴I periti dicono che questa certosa non esistè mai.

⁵I monaci furono trasferiti a Bruxelles nel 1585, v. il numero 125.

⁶I monaci furono trasferiti a Anversa nel 1623, v. il numero 126.



Provincia Teutoniæ Provincia Rheni
 (Province de Teutonie Province du Rhin)



Provincia Angliæ (Province d'Angleterre)

128 *Burdinne*¹ (Belgio) 1906-1928

IX. Provincia Angliæ

(eretta 1369)

129 Witham (Inghilterra)	1178-1539
130 Hinton (Inghilterra)	1227-1539
131 Kinalekin (Irlanda)	1279-1321
132 Beauval (Inghilterra)	1343-1539
133 Londra (Inghilterra)	1378-1537
134 Hull (Inghilterra)	1378-1539
135 Coventry (Inghilterra)	1381-1539
136 Totnes ² (Inghilterra)	1383-1386
137 Axholme (Inghilterra)	1397-1539
138 Mount Grace (Inghilterra)	1398-1539
139 Sheen (Inghilterra)	1414-1559
140 Perth (Scozia)	1429-1567
141 Parkminster (Inghilterra)	1873-

X. Provincia Rheni

(eretta 1400)

142 Magonza (Germania)	1320-1781
143 Coblenza (Germania)	1331-1802
144 Treviri ³ (Germania)	1331-1673
145 Colonia (Germania)	1334-1794
146 Strasburgo ⁴ (Francia)	1335-1591
147 Friburgo (Germania)	1345-1782
148 Roermond (Olanda)	1373-1783
149 Berna (Svizzera)	1397-1528
150 Basilea (Svizzera)	1401-1529
151 Sierck ⁵ (Francia)	1415-1431
152 Wesel ⁶ (Germania)	1417-1587
153 Rettel (Francia)	1431-1790
154 Dulmen (Germania)	1476-1803
155 Cantave presso Jülich (Germania)	1478-1802
156 Molsheim (Francia)	1600-1790
157 Xanten (Germania)	1628-1802
158 Konz presso Treviri (Germania)	1673-1794
159 Hain ⁷ presso Düsseldorf (Germania)	1869-1964

¹Le monache furono trasferite a Nonenque, v. il numero 66.

²Non furono mai certosini a Totnes. Fu solamente una fattoria, tenuta provvisoriamente.

³I monaci furono trasferiti a Konz presso Treviri nel 1673, v. il numero 158.

⁴I monaci furono trasferiti a Molsheim nel 1600, v. il numero 156.

⁵I monaci furono trasferiti a Rettel nel 1431, v. il numero 153.

⁶I monaci furono trasferiti a Xanten nel 1628, v. il numero 157.

⁷I monaci furono trasferiti a Marienau nel 1964, v. il numero 188.



Provincia Saxoniae (Province de Saxe)
 Provincia Alemaniae Inferioris (Province de l'Allemagne Infre)

XI. Provincia Saxoniae

(eretta 1412)

160 Asserbo ¹ (Svezia)	1162-1169
161 Stettino (Polonia)	1360-1525
162 Danzica (Polonia)	1381-1823
163 Hildesheim (Germania)	1387-1777
164 Rügenwalde (Germania)	1394-1534
165 Francoforte O. (Germania)	1396-1540
166 Arensbök presso Lubeca (Germania)	1397-1564
167 Rostock (Germania)	1398-1532
168 Schievelbein (Germania)	1443-1552
169 Gripsholm (Svezia)	1493-1527

XII. Provincia Alemaniae Inferioris(eretta 1355²)

170 Schnals (Italia)	1325-1782
171 Grünau (Germania)	1328-1803
172 Würzburg (Germania)	1348-1803
173 Tüchelhausen (Germania)	1351-1803
174 Erfurt (Germania)	1372-1803
175 Eisenach (Germania)	1379-1525
176 Norimberga (Germania)	1380-1525
177 Nördlingen (Germania)	1384-1648
178 Buxheim (Germania)	1402-1815
179 Astheim (Germania)	1409-1803
180 Liegnitz (Polonia)	1416-1548
181 Güterstein (Germania)	1439-1535
182 Eppenberg (Germania)	1442-1586
183 Ilmbach (Germania)	1454-1803
184 Ittingen (Svizzera)	1461-1848
185 Conradsburg (Germania)	1477-1525
186 Crimmitschau (Germania)	1477-1527
187 Prüll presso Ratisbona (Germania)	1483-1803
188 Marienau bei Leutkirch (Germania)	1964-

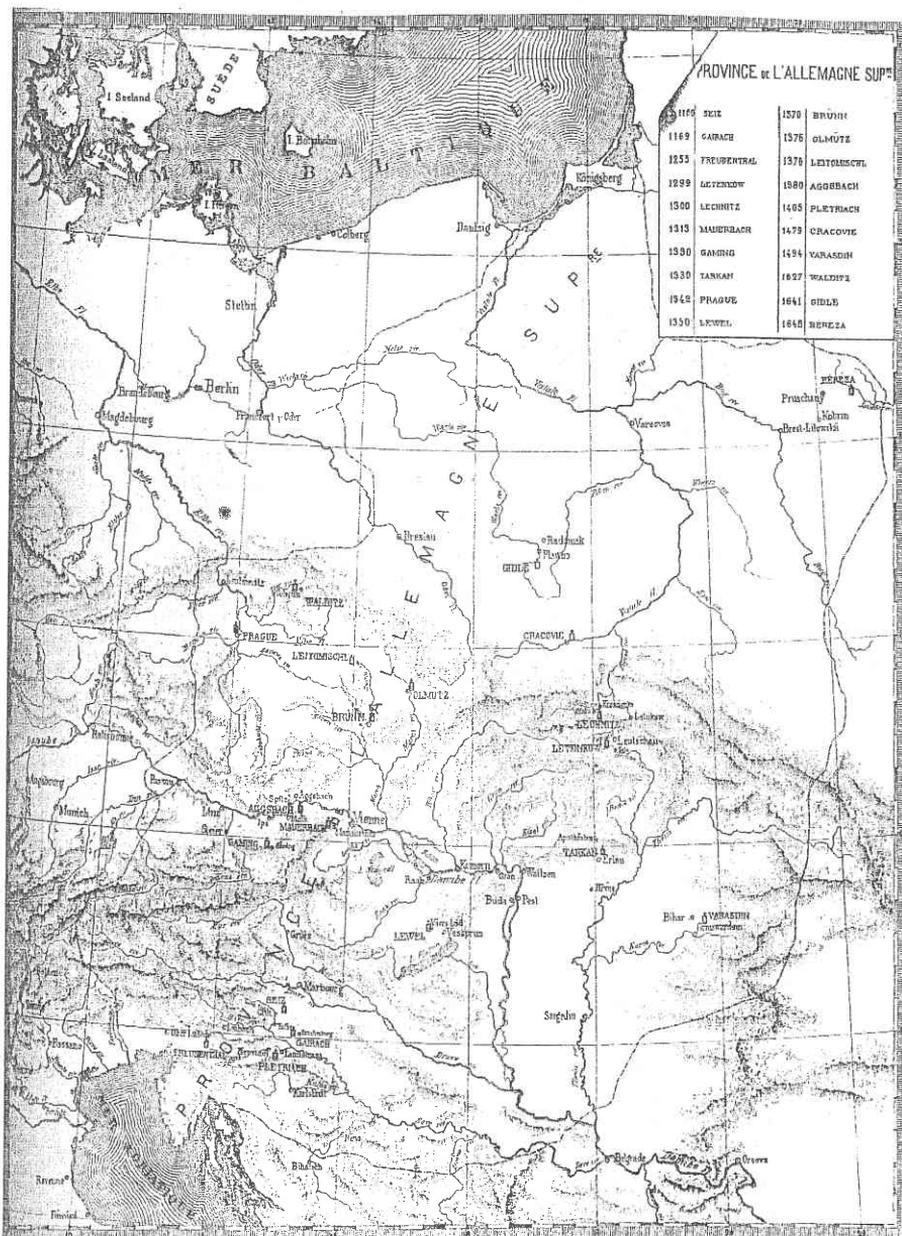
XIII. Provincia Alemaniae Superioris

(eretta 1355)

189 Seitz (Slovenia)	1160-1782
190 Geirach (Slovenia)	1169-1591
191 Freudental (Slovenia)	1255-1782
192 Letenkow (Slovakia)	1299-1563
193 Lechnitz (Slovakia)	1300-1545

¹Cfr. Gerhard Schlegel e James Hogg, *Monasticon Cartusiense*, tomo 2, *Analecta Cartusiana* 185:2 (2004), 724-727.

²La Provincia Alemaniae fu eretta nel 1335. Nel 1355 fu divisa in Provincia Alemaniae Inferioris e Provincia Alemaniae Superioris.



Provincia Alemannie Superioris (Province de l'Allemagne Sup^{re})

194 Mauerbach presso Vienna (Austria)	1313-1782
195 Gaming (Austria)	1330-1782
196 Tarkan (Ungheria)	1330-1552
197 Praga (Czèco)	1342-1419
198 Lewel (Ungheria)	1364-1551
199 Brünn (Czècho)	1373-1782
200 Leitomischl ¹ (Czècho)	1376-1394
201 Aggsbach (Austria)	1380-1782
202 Dolan ² presso Olmutz (Czècho)	1394-1437
203 Pleterje (Slovenia)	1403-1595; 1899-
204 Olmütz (Czècho)	1437-1782
205 Cracovia (Polonia)	1479-1530
206 Grosswardein presso Oradeo (Romania)	1494-1498
207 Walditz (Czècho)	1627-1782
208 Gidle (Polonia)	1641-1772
209 Bereza (Russia bianca)	1648-1831

XIV. Provincia Lombardiæ propinquiris (eretta 1301³)

210 Casotto presso Cuneo (Italia)	1171-1802
211 Pesio presso Cuneo (Italia)	1173-1802
212 Losa ⁴ presso Susa (Italia)	1191-1200
213 Monte Benedetto ⁵ presso Susa (Italia)	1200-1498
214 <i>Buonluogo</i> presso Torino (Italia)	1229-1304
215 Parma (Italia)	1285-1769
216 Rivaròlo presso Genova (Italia)	1297-1798
217 Monbracco presso Torino (Italia)	1310-1642
218 Albenga presso Savona (Italia)	1315-1799
219 Garegnano presso Milano (Italia)	1349-1779
220 Asti (Italia)	1387-1801
221 Pavia (Italia)	1396-1946
222 Mantova (Italia)	1408-1782
223 Savona (Italia)	1480-1806
224 Banda ⁶ presso Torino (Italia)	1498-1598
225 Brescia ⁷ (Italia)	1504-1510
226 Avigliana presso Torino (Italia)	1598-1630
227 Collegno presso Torino (Italia)	1642-1855

¹I monaci furono trasferiti a Dolan nel 1394, v. il numero 202.

²I monaci furono trasferiti a Olmütz nel 1437, v. il numero 204.

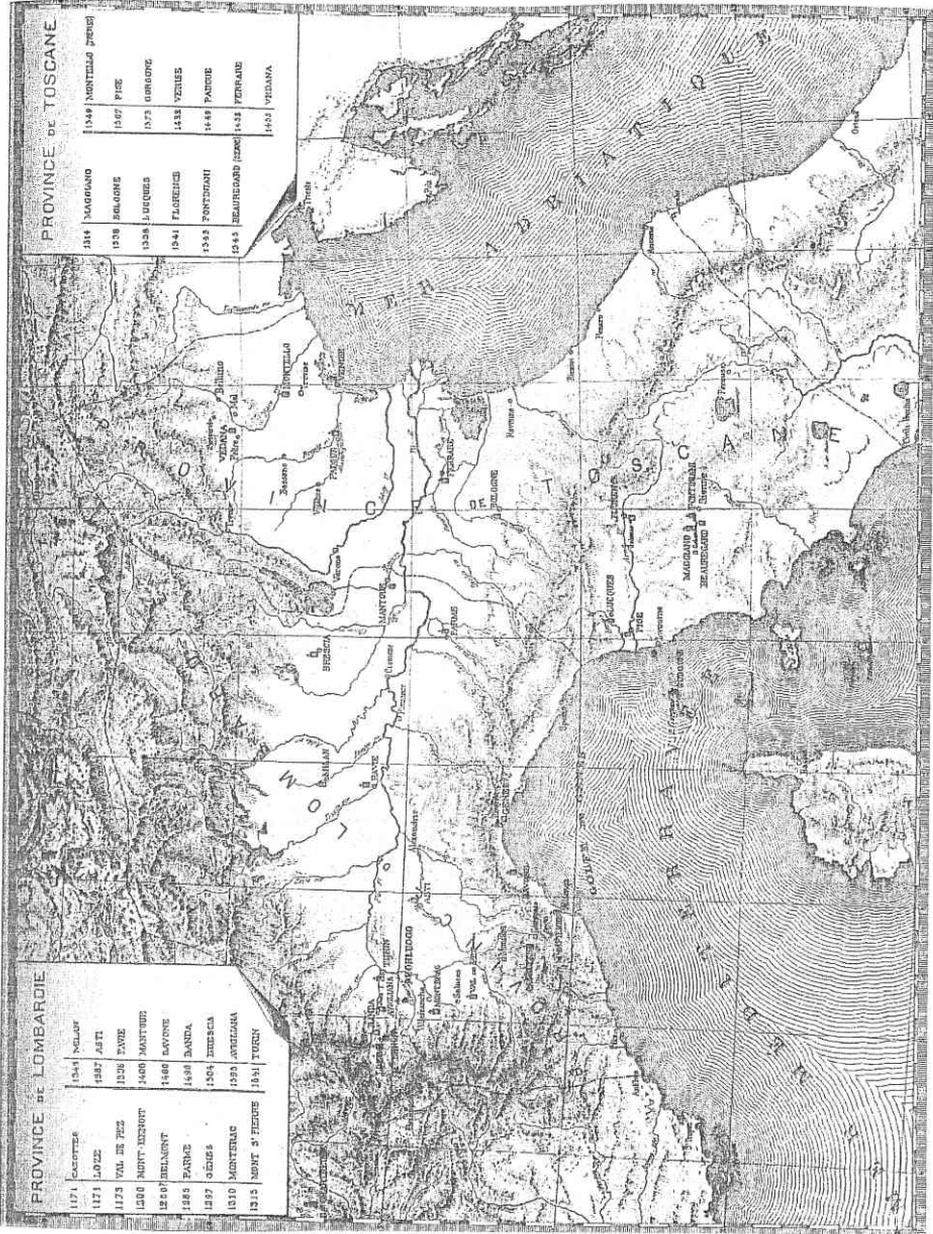
³La provincia fu nominata nel 1301 semplicemente Provincia Lombardiæ. Fu divisa nel 1369 in Provincia Lombardiæ propinquiris e Provincia Lombardiæ remotioris.

⁴I monaci furono trasferiti a Monte Benedetto nel 1200, v. il numero 213.

⁵I monaci furono trasferiti a Banda nel 1498, v. il numero 224.

⁶I monaci furono trasferiti a Avigliana nel 1598, v. il numero 226.

⁷Non fu mai una comunità certosina veramente a Brescia.



Provincia Lombardiæ Propinquiris (Province de Lombardie)
 Provincia Tusciae (Province de Toscane)

228 <i>Riva di Pinerolo</i> ¹ (Italia)	1903-1998
229 <i>Giaveno</i> ² presso Torino (Italia)	1904-1994
230 <i>Dego</i> presso Savona (Italia)	1994-

XV. Provincia Tusciæ

(eretta 1414)

231 Maggiano presso Siena (Italia)	1314-1785
232 Bologna (Italia)	1334-1804
233 Farneta bei Lucca (Italia)	1338-
234 Galluzzo presso Firenze	1341-1957
235 Pontignano presso Siena (Italia)	1343-1785
236 Belriguardo presso Siena (Italia)	1345-1636
237 Montello presso Treviso (Italia)	1353-1810
238 Calci presso Pisa (Italia)	1367-1969
239 La Gorgona presso Livorno (Italia)	1373-1425
240 Venezia (Italia)	1422-1810
241 Padova ³ (Italia)	1449-1769
242 Ferrara (Italia)	1452-1801
243 Vedana presso Belluno (Italia)	1455-1977
244 <i>Vedana</i> ⁴ presso Belluno (Italia)	1977-1994 1998 ⁵ -
245 La Cervara presso Genova (Italia)	1901-1936

XVI. Provincia Lombardiæ Remotioris

(eretta 1369⁶)

246 Serra San Bruno (Italia)	1090-
247 Trisulti presso Frosinone (Italia)	1208-1946
248 Padula presso Salerno (Italia)	1304-1866
249 Napoli (Italia)	1329-1929
250 Guglionesi presso Campobasso (Italia)	1338-1420
251 Catania (Sicilia)	1364-1381
252 Santa Croce in Urbe ⁷ , Roma (Italia)	1370-1561
253 Capri (Italia)	1370-1808
254 Chiaromonte presso Potenza (Italia)	1392-1806
255 Santa Maria degli Angeli, Roma (Italia)	1561-1884

¹Le monache furono trasferite a Vedana nel 1998, v. il numero 244.

²Le monache furono trasferite a Dego nel 1994, v. il numero 230.

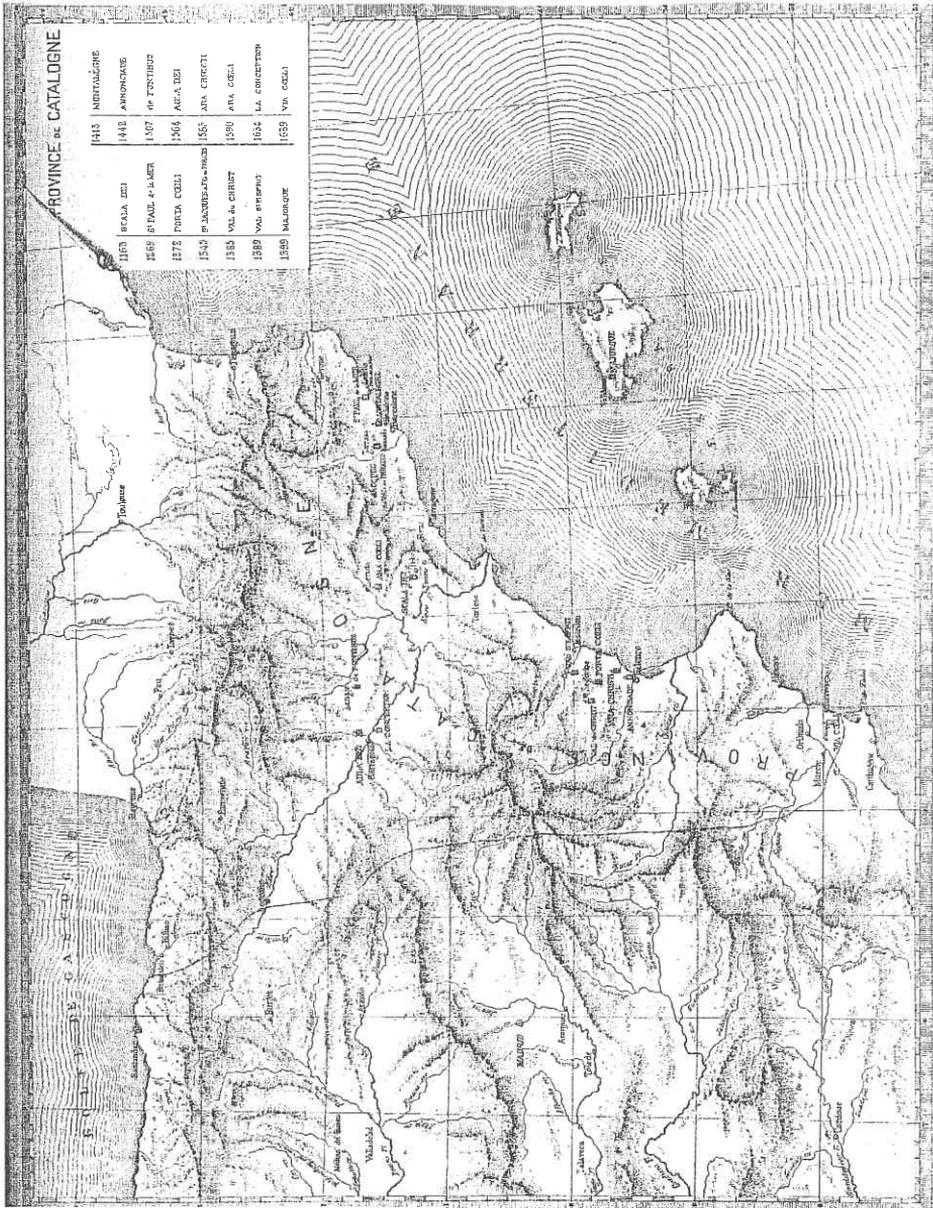
³Nel 1534 si trasferisce l'appostamento della certosa in una località vicinissima.

⁴Con alcune monache di Giaveno (v. il numero 229) per fare un'esperienza più rigida della vita solitaria.

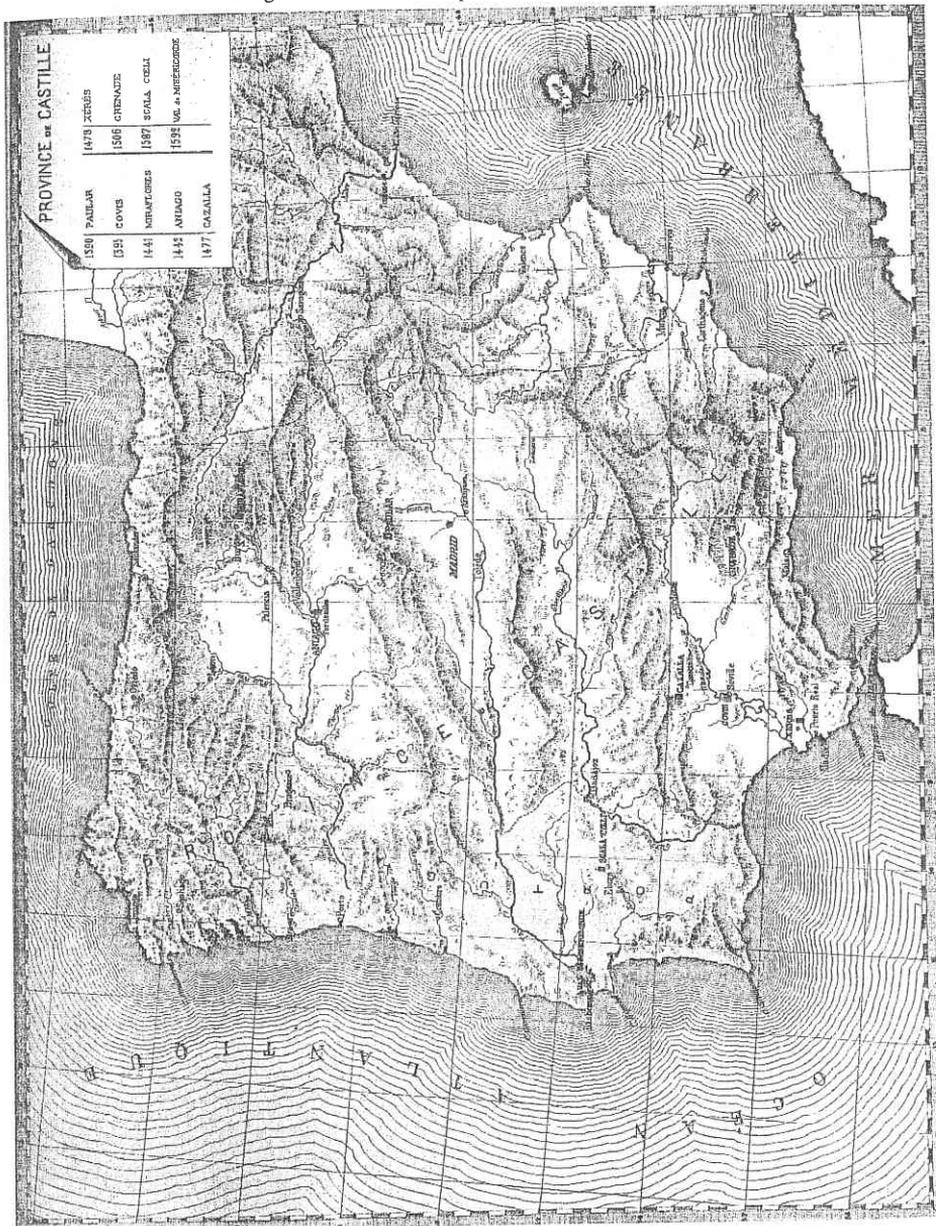
⁵La comunità di Riva di Pinerolo fu trasferita a Vedana nel 1998.

⁶Nel 1628 denominata di nuovo Provincia Sancti Brunonis.

⁷I monaci furono trasferiti a Santa Maria degli Angeli nel 1561, v. il numero 255.



Provincia Cataloniae (Province de Catalogne)



Provincia Castellæ (Province de Castille)

XVII. Provincia Cataloniae

(eretta 1336)

256 Scala Dei presso Tarragona (Spagna)	1163/1193-1835
257 S. Pablo del Mar presso Gerona (Spagna)	1269-1433
258 Porta Coeli presso Valenza (Spagna)	1272-
259 Valparaiso presso Barcellona (Spagna)	1345-1415
260 Val-de-Cristo presso Segorbe (Spagna)	1385-1835
261 Valldemosa in Isola di Majorca	1399-1835
262 Montalegre presso Barcellona (Spagna)	1413-
263 La Anunciada presso Valenza (Spagna)	1442-1445
264 Las Fuentes presso Huesca (Spagna)	1507-1835
265 Aula Dei presso Saragozza (Spagna)	1564-
266 Ara Christi presso Valenza (Spagna)	1585-1835
267 Ara Coeli presso Lerida (Spagna)	1590-1596
268 La Concepcion presso Saragozza (Spagna)	1634-1835
269 Via Coeli presso Valenza (Spagna)	1640-1681
270 <i>Benifaça</i> presso Castellòn de la Plana (Spagna)	1967-

XVIII. Provincia Castellae

(eretta 1442)

271 El Paular presso Segovia (Spagna)	1390-1835
272 Las Cuevas presso Siviglia (Spagna)	1398-1835
273 Aniago presso Valladolid (Spagna)	1442-1835
274 Miraflores presso Burgos (Spagna)	1441-
275 Jerez de la Frontera (Spagna)	1478-2001
276 Cazalla de la Sierra presso Siviglia (Spagna)	1479-1835
277 Granada (Spagna)	1506-1835
278 Evora (Portogallo)	1587-
279 Lisbona (Portogallo)	1593-1834

Novi fondazioni fuori di Europa dopo 1970

280 Transfiguration, Monte Equinox, Vermont (Stati Uniti)	1971-
281 Mostero Nossa Senhora Medianeira Ivora (Il Brasile)	1984-
282 Deán Funes (L'Argentina)	1997-

Una certosa per i monaci ed un'altra per le monache sono in preparazione in Corea nel 2003.

Oggi solamente 22 certose sono abitate per l'ordine certosino, - la Gran Certosa, Portes, Montrieux, Nonenque e Reillanne, le ultime due

per monache, in Francia, Farneta presso Lucca, Serra San Bruno, Dego e Vedana, le ultime due per le monache, in Italia, Marienau in Alemania, la Valsainte in Svizzera, Parkminster in Inghilterra, Pleterje in Slovenia, Porta Coeli presso Valenza, Montalegre presso Barcellona, Miraflores presso Burgos, Aula Dei presso Saragossa e per le monache Benifaça presso Castellòn de la Plana in Spagna, Evora in Portogallo, Transfiguration, Monte Equinox, provincia di Vermont, negli Estadi Uniti, Medianeira, Ivorá, nel Brasile, e Deán Funes, provincia di Cordoba, nell'Argentina. Alcuni non si trovano oggi in luoghi veramente solitarii, - p.e. Montalegre. ed Evora. Altri debbono ammettere turisti per vedere le opere di arte, - le pinture di Goya nella chiesa di Aula Dei e le tombe reali nella chiesa di Miraflores.

Alcune certose abbandonate dell'ordine nei due secoli scorsi sono oggi occupate di altre congregazioni religiosi, - p. e. le carmelite in Le Reposoir (Francia) i cisterciensi in Trisulti, Galluzzo, e Pavia in Italia, i benedettini in El Paular in Spagna, benché una parte è un albergo mondano. Recentemente le suori di Betlemme hanno preso la magnifica certosa di Jerez de la Frontera.¹ Altre sono divenute alberghi², ospedali³, scuoli⁴, università⁵, centri spirituali⁶, seminarii⁷, musei⁸, prigioni⁹, scuderie per i cavalli da razza¹⁰, campi santi.¹¹, e case per i vecchi¹², ma sovente gli edifici sono in mani privati, che non possono mantenere un tale complesso.¹³ Di alcune certose famose non esiste niente più.¹⁴ Poche sono si fortunate come Valldemosa con suoi due milioni turisti ogni anno. *Tempora mutantur.*

¹Le suori di Betlemme ebbero occupado anche le antique certose della Verne e Mougères.

²P.e. Maggiano.

³P.e. Villefranche-de-Rouergue, Valbonne, Prüll, e Collegno.

⁴P.e. Capri, Buxheim, Savona. La certosa di Parma è oggi una scuola normale per carcerieri e la certosa di Mauerbach per i restauratori.

⁵P.e. Pontiniano, Gaming, e Toulouse.

⁶P.e. Pesio e Ségnac. Val S. Hugon è oggi centro buddista.

⁷P.e. Bosserville fin al 1950.

⁸P.e. Napoli, Santa Maria degli Angeli, Roma, Casotto, Calci, Villeneuve-les-Avignon, Mélan, Ittingen, Colonia, Norimberga, e Las Cuevas.

⁹Walditz e fin a nostri tempi La Gorgona.

¹⁰Rodez.

¹¹Ferrara e Bologna.

¹²Montreuil-sur-Mer e Friburgo.

¹³Molto fortunato sono p.e. Cazalla de la Sierra in Spagna, Aggsbach in Austria, Pierre Châtel e Bonpas in Francia, La Lance in Svizzera, Hinton in Inghilterra, Belriguardo e Monte Benedetto in Italia, dove i proprietari fanno grandi sacrificii per mantenere gli edifici. A La Part Dieu, Las Fuentes, Aniago, Chiaromonte, e Padua sembra che il peso sia troppo grande, e a Beauvale non si fa niente per conservare gli edifici restanti.

¹⁴P.e. Sheen in Inghilterra sotto il Royal Surrey Golf Course, Witham, Hull, Perth, Würzburg, Hain, Vauvert (Parigi), Mont-Dieu, Montelli ...